

1. Denominazione GDR

Ancient Topography, Archaeology of pre-Roman Italy and Preventive Archaeology /Topografia antica, archeologia dell'Italia preromana, archeologia preventiva

2. Descrizione

Il Gruppo indaga alcuni aspetti centrali dei fenomeni culturali in atto nel mondo italico ed etrusco tra protostoria ed età romana, non rinunciando al confronto con realtà geografiche moderne. Analizza un'ampia tipologia di dati, dalle fonti antiche alla documentazione materiale e d'archivio, dalla cartografia alla documentazione aerofotografica, ai dati desunti da tecnologie non invasive e da scavi stratigrafici. Alla base sono le ricognizioni dirette del territorio e indagini di scavo mirate, che si avvalgono dell'ausilio di strumentazione sul campo e in laboratorio, con particolare riguardo al rilievo dei monumenti, ai sistemi informativi territoriali, al telerilevamento e alla multimedialità. Le ricerche affrontano tematiche di ampio respiro - dinamiche insediative, socio-economiche, monetarie - ed aspetti della cultura materiale e recano un contributo incisivo alle strategie per lo sviluppo e la pianificazione del territorio, grazie alla produzione di Carte archeologiche e della potenzialità archeologica, in sinergia con le Soprintendenze e ad uso di enti locali e imprese. Tra i contesti analizzati si segnalano ampie aree dell'Italia centromeridionale, la necropoli ceretana di Monte Abatone e abitati e necropoli di area centroitalica e padana, per i quali sono stati frequentemente indagati rapporti con il mondo greco e greco/coloniale, punti di riferimento essenziali per le comunità anelleniche dell'Italia preromana. È stata sperimentata l'applicazione della tecnica della fluorescenza a raggi X in dispersione di energia (ED- XRF) allo studio di monete antiche per la caratterizzazione delle leghe metalliche e lo studio dei fenomeni correlati.

Prospettive di ricerca

Il Gruppo di Ricerca continuerà gli studi sulle dinamiche insediative ed economico-sociali di alcuni settori del Lazio meridionale, della Campania interna e della Calabria settentrionale, con la redazione di carte archeologiche, fotogrammetrie aeree e terrestri finalizzate ad uso archeologico, carte della potenzialità archeologica e contributi su tematiche specifiche e singoli monumenti, con uno sguardo anche alle trasformazioni del paesaggio in epoca moderna. I risultati di tali ricerche confluiranno in ulteriori supplementi della collana Carta archeologica della Campania, in corso di preparazione. Proseguiranno gli studi a carattere aerotopografico volti allo studio e ricostruzione di tracciati viari e di architetture archeologiche, contesti topografici e urbanistici ad essi connessi in settori interni del Lazio e della Campania nell'ambito di collaborazioni multidisciplinari di tipo geo-archeologico. Proseguiranno le attività di edizione dei risultati del progetto concluso CLEOPATRA e quelle per la realizzazione di un WebGIS open access di gestione e analisi dei dati archeologici della Carta archeologica della Valle Telesina e Alifana (con la collaborazione di P. Cofrancesco e S. Mataluna). Proseguiranno gli studi sulla necropoli di Monte Abatone (Cerveteri, sito UNESCO: F. Gilotta, G. Morpurgo) Nello spirito del Gruppo di Ricerca, ne verranno indagati gli aspetti architettonici, topografici e urbanistici - cronologicamente paralleli allo sviluppo urbano dell'abitato - insieme ai caratteri della cultura materiale, anch'essa connotata in senso 'urbano' e improntata a modelli delle culture superiori dell'Egeo centro-orientale. A tal fine sarà consolidata la collaborazione scientifica interateneo con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, già attiva nel Progetto ALES-MIC, sia per la produzione di rilievi digitali integrati e restituzioni 3D del tumulo Campana e dell'area indagata durante gli scavi, sia per la definizione di strategie di valorizzazione e promozione del sito archeologico in un'ottica di audience development. Nel corso del 2023 verranno portati a stampa su collana del CNR e presso editore di prestigio nazionale (Edipuglia), gli atti di un Seminario internazionale tenutosi alla fine del 2021 e la pubblicazione finale del progetto *Mediterraneum*, destinati ad accogliere studi concepiti nel corso dei lavori del progetto medesimo.

Sul fronte dell'Etruria padana, verrà avviata una ricognizione sul vasellame bronzeo di Marzabotto. Proseguirà, infine, l'allestimento, in vista della pubblicazione finale, dei materiali relativi alla fase sannitica della necropoli del Migliaro (Cales). Continuerà la campionatura per lo studio elementare di serie monetali di ambito italiota ed italico (Latium Vetus, Campania, Sannio) con la sperimentazione di tecniche diagnostiche non distruttive (ED - XRF) per lo studio delle monetazioni antiche. è previsto

l'aggiornamento dello studio delle serie greche del Medagliere campano, in vista della loro edizione e l'approfondimento di temi di ricerca emersi dallo studio del tesoretto di Frasso Telesino, con particolare riferimento alle serie di Neapolis e della Campania antica. Prosegue la linea di ricerca sulla sperimentazione di nuove tecniche di comunicazione basate su Intelligenza Artificiale, Augmented e Virtual Reality. La ricerca si coniuga alle attività formative con il coinvolgimento di dottorandi, specializzandi e laureandi.

Il GDR si appoggia al *Laboratory of Archaeology, Topography and Italic Civilizations*, sez. c (Topografia Antica).

3. Interazione con altri Gruppi di Ricerca

Le ricerche territoriali e l'attenzione rivolta alla registrazione e catalogazione dei Beni Culturali del territorio hanno permesso una forte sinergia con il Gruppo di Ricerca *Cultural Heritage for Sustainable Development and Social Integration*. Molteplici le tangenze con il Gruppo di Ricerca *Archaeology in Context: Objects, Functions and Spaces in Magna Graecia and the Mediterranean Area*, per l'indispensabile, continuo raffronto con le realtà della Magna Grecia e dell'Italia meridionale, sul versante della cultura materiale (soprattutto in relazione a Cuma, Poseidonia, Taranto) e del complesso di riferimenti ideologici che furono alla base della fioritura urbana coloniale di epoca arcaica e post-arcaica e della concomitante 'autoidentificazione' delle vicine popolazioni etrusche e italiche. La consonanza di temi in relazione alle ricerche intorno allo sviluppo del fenomeno urbano rispettivamente in epoca ellenistico-romana nel Mediterraneo orientale e dopo la fine del mondo antico e la 'rinascita' cristiana ha permesso di instaurare rapporti con i Gruppi di Ricerca *Archaeology and Culture in Overseas Territories* e *From Capua vetus to Casilinum to new Capua: new Approaches to the Study and Promotion of a Region and its Cultural Heritage*.

4a. Partecipazione a progetti di ricerca finanziati e attivi (dal 2017)

Finanziati:

- CLEOPATRA - *CoLLaborative ExploratiOn of cyber-PhysicAl culTuRal Landscapes*, progetto approvato e finanziato nell'ambito del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi Programma VALERE (prot. 04.10.19, finanziamento € 300.000); P.I. S. Venticinque (Dipartimento di Ingegneria); resp. di Unità locale G. Renda; componenti P. Carfora, R. Vitale. *Il progetto è stato ufficialmente chiuso in data 31.12.22 e rendicontato in data 31.1.2023.*
- MediContactCult - *Mediterraneum. 'Contact cultures' between archaic, hellenistic-roman late antique and medieval ages*, progetto approvato e finanziato nell'ambito del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi Programma VALERE (prot. 4-10-19, finanziamento € 180.000). P.I. F. Gilotta, con la partecipazione di ITABC-CNR e il Dipartimento di Architettura dell'Università Vanvitelli. *Il progetto è stato ufficialmente chiuso in data 31.12.22 e rendicontato in data 31.1.2023.*
- F. Gilotta partecipa al Progetto 'Die Monte Abatone Nekropole', co-finanziato dall'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' e, tramite bando competitivo, dalla DFG (P.I. M. Bentz, Universität Bonn); ha altresì portato a conclusione (2021), con V. Carafa e C. Rizzo (già membri del GDR) il progetto di valorizzazione ALES-MIC, realizzato mediante bando competitivo nazionale, del sito UNESCO di Cerveteri; tutto il materiale scientifico e multimediale è attualmente in uso presso il Museo Archeologico Nazionale di Cerveteri e presso la necropoli della Banditaccia.
- PRIN 2020: *Space and Memory* (Codice. n. 2020JFC4WR, finanziamento € 534.053,00.) (36 months) P.I. D. Palombi (Università di Roma, La Sapienza); resp. Unità locale, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', F. Gilotta; altre componenti: Università di Cassino-Lazio meridionale e Università del Salento. Nell'ambito del Progetto saranno ancora attivi due assegnisti di ricerca, occupati nella schedatura, documentazione e studio dei materiali dalla necropoli di Monte Abatone a Villa Giulia, e nella produzione di un 3D del Tumulo Campana e di un GIS sui luoghi di memoria, con focus sulle necropoli di Cerveteri e Norchia.

4b. Organizzazione di Convegni, Workshops e Seminari internazionali (nel 2022)

4c. Organizzazione di seminari (nel 2022)

5. Prodotti scientifici dei componenti

Personale strutturato

Ved. D.1 Pubblicazioni da Banca Dati IRIS

Personale non strutturato (5 prodotti al massimo di assegnisti, borsisti o dottorandi DILBEC)

6. Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università

- Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'.
- Direzione Regionale Musei Campania: PROGRAMMA MUSST#2 Patrimonio Culturale e progetti di sviluppo locale – Piano strategico territoriale “Appia Felix”, 2021 (resp. G. Renda).
- Institut Català d'Arqueologia Clàssica at Tarragona – collaborazione di al Progetto Viator-e con Pau de Soto (resp. G. Renda).
- Museo Civico Archeologico di Norma. Accordo quadro (resp. G. Renda).
- SABAP per le Province di Caserta e Benevento, collaborazione per attività di archeologia preventiva, tesi di laurea e specializzazione.
- Protocollo d'Intesa con Comune di Frasso Telesino, per studi sul territorio (resp. G. Renda).
- Istituto di Istruzione Superiore Telesi@ - Progetto di Archeologia Pubblica (resp. G. Renda).
- Partecipazione di membri del Gruppo alle linee di ricerca dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici (Firenze).
- Protocollo d'Intesa con la SABAP per le Province di Caserta e Benevento, per lo studio di alcune necropoli di Cales e dell'alto Casertano (resp. F. Gilotta).
- Protocollo di Intesa con la SABAP Roma Metropolitana - Etruria Meridionale - Provincia di Viterbo, per indagini di scavo e studio della necropoli di Monte Abatone (Cerveteri) (resp. F. Gilotta).
- Convenzione con il Parco Archeologico Cerveteri-Tarquinia, per lo studio delle necropoli ceretane (F. Gilotta).
- Convenzione con CNR-IGAG (Roma) (resp. P. Carfora).
- Partecipazione di membri del Gruppo al Dottorato di Ricerca in Archeologia (curriculum Topografia antica) della Sapienza - Università di Roma (P. Carfora).
- Partecipazione di membri del Gruppo alla Scuola di specializzazione interuniversitaria in Archeologia Università Suor Orsola Benincasa - Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (P. Carfora, F. Gilotta, G. Renda, R. Vitale).
- Collaborazione con il Museo Campano Provinciale di Capua.
- Convenzione con il Centro 'Jean Bérard' (Napoli) (resp. R. Vitale).
- Collaborazione con l'Istituto Italiano di Numismatica (Roma).
- Collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica e il Laboratorio C.I.R.C.E. dell'Università della degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'.
- Collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'.
- Collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio.
- Collaborazione con il Parco Regionale del Matese.
- Collaborazione con CNR-ISAFOM (Portici).
- Convenzione quadro internazionale con il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Università di Urbino, Viterbo, Bonn, per lo studio dei materiali della necropoli di Monte Abatone, Cerveteri (resp. F. Gilotta).
- Protocollo d'Intesa con la Direzione Regionale Musei Campania, per lo studio dei materiali conservati nel Museo Archeologico di Calatia (Maddaloni) di alcuni complessi archeologici di epoca sannitica in area caudina (resp. P. Carfora).
- Protocollo d'Intesa con la SABAP per le Province di Caserta e Benevento, per il rilievo e l'analisi tecnica della domus urbana di Via Degli Orti, Capua antica (Santa Maria Capua Vetere (CE) (resp. P. Carfora).
- Protocollo d'Intesa con la SABAP per le province di Catanzaro, Crotone e Cosenza per la redazione della Carta Archeologica dei comuni di Morano Calabro, Castrovillari e San Basile (CS) (resp. G. Renda).

7. Web of science

Arts and Humanities

Archaeology

History

Humanities, Multidisciplinary
Language and Linguistics
Science
Science Physics,
Applied

SSD

L-ANT/04 (Numismatica)
L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche)
L-ANT/09 (Topografia antica)
FIS/07 (Fisica applicata)
ICAR/17 (Disegno)
M-GGR/02 (Geografia economico-politica)

Key words

Landscape Archaeology; Currencies; Digital Mapping and Graphic Surveying; Aerial Photographic Studies; Archaeology of pre-Roman Italy; GIS; Remote sensing; Fluorescenza X; analisi elementale.

Settori ERC

SH2_9 Urban, regional and rural studies
SH2_10 Land-use and regional planning
SH2_12 GIS, spatial analysis; big data in political, geographical and legal studies
SH5_7 Museums, exhibitions, conservation and restoration
SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage
SH5_12 Computational Modelling and Digitisation in the Cultural Sphere
SH6_1 Historiography, theory and methods in history, including the analysis of digital data
SH6_2 Classical archaeology
SH6_3 General archaeology, archaeometry, landscape archaeology
SH6_4 Prehistory, paleoanthropology, paleodemography, protohistory
SH6_5 Ancient history
SH6_12 Gender history, cultural history, history of collective identities and memories
PE4_2 Spectroscopic and spectrometric techniques

8. Componenti

Personale DILBEC strutturato

Nome: Paola Carfora
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: L-ANT/09 (Topografia antica)

Nome: Fernando Gilotta
Ruolo: Professore Ordinario
Settore disciplinare: L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche)

Nome: Giulia Morpurgo
Ruolo: RTDB
Settore disciplinare: L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche)

Nome: Astrid Pellicano
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: M-GGR/02 (Geografia economico-politica)

Nome: Giuseppina Renda
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: L-ANT/09 (Topografia antica)

Nome: Rosa Vitale
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: L-ANT/04 (Numismatica)

Personale DILBEC non strutturato

Nome: Martino Maioli
Ruolo: Assegnista di ricerca (fino al 15/7/2023)
Settore disciplinare: L-ANT/06 (Etruscologia e Antichità Italiane)

Nome: Sabrina Mataluna
Ruolo: Assegnista di ricerca (fino al 31/08/2023)
Settore disciplinare: L-ANT/09 (Topografia antica)

Nome: Teresa Patriziano
Ruolo: Assegnista di ricerca (fino al 1/12/2023)
Settori disciplinari: L-ANT/06 (Etruscologia e Antichità Italiane) e ICAR/17 (Disegno)

Personale esterno

Nome: Pasquale Argenziano
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: ICAR/17 (Disegno)

Nome: Alessandra Avella
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: ICAR/17 (Disegno)

Nome: Martin Bentz
Ruolo: Professore Ordinario, Friedrich-Wilhelms-Universität, Bonn
Settore disciplinare: Archeologia Classica/Etruscologia

Nome: Alessandra Coen
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane)

Nome: Stefania Gigli
Ruolo: Professore Emerito
Settore disciplinare: L-ANT/09 (Topografia antica)

Nome: Marina Micozzi
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiane)

Nome: Carlo Sabbarese
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: FIS/07 (Fisica applicata)

Nome: Antonio Salerno
Ruolo: Direzione Regionale Musei Campania
Settore disciplinare: L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria)

Nome: Jessica
Brocchieri Ruolo:
Dottore di ricerca
Settore disciplinare: FIS/07 (Fisica applicata)

Nome: Pacifico Cofrancesco
Ruolo: Ricercatore, Università degli Studi di
Pavia Settore disciplinare: CHIM-02
(Chimica fisica)

9. Responsabile

scientifico Nome:

Fernando Gilotta

Ruolo: Professore

Ordinario

Settore disciplinare: L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche)